

Per la **rapa** ci si riferisce alla *Brassica rapa subsp. rapa* mentre per la **cima di rapa** alla *Brassica rapa subsp. sylvestris*.

Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" La coltura della cima di rapa o broccoletto o broccoletto di rapa è diffusa nel centro-sud d'Italia dove rappresenta un ortaggio caratteristico legato ad usanze alimentari ben radicate.															
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"															
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	Per le cime di rapa si ricorda che la differenza tra le varietà si basa soprattutto sulla durata del ciclo colturale e sullo sviluppo delle piante che, di regola, è maggiore in quelle più tardive. Le varietà fanno capo a ecotipi la cui denominazione ricorda la località di coltivazione (Cima di rapa di Castrovillari) e la lunghezza del ciclo (Natalina, Marzatica) oppure combinazioni tra i due caratteri (Tardiva di Fasano, Aprile di Carovigno). Varietà di <u>rapa</u> consigliate per la Regione Marche <table><tr><td>Varietà</td><td>Radice</td><td>Maturazione</td></tr><tr><td>Bianca quarantina</td><td>Bianca</td><td>Molto precoce</td></tr><tr><td>Rapa di Milano</td><td>Bianco-rossa</td><td>Molto precoce</td></tr><tr><td>Rapa di Navona</td><td>Bianca</td><td>Precoce</td></tr></table> Varietà di <u>cime di rapa</u> consigliate per la Regione Marche <table><tr><td>Esculenta</td></tr></table>			Varietà	Radice	Maturazione	Bianca quarantina	Bianca	Molto precoce	Rapa di Milano	Bianco-rossa	Molto precoce	Rapa di Navona	Bianca	Precoce	Esculenta
Varietà	Radice	Maturazione														
Bianca quarantina	Bianca	Molto precoce														
Rapa di Milano	Bianco-rossa	Molto precoce														
Rapa di Navona	Bianca	Precoce														
Esculenta																
Sistemazione e preparazione del suolo	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale" <i>Sistemazioni:</i> si consiglia una sistemazione del terreno molto accurata che faciliti, in particolare, lo sgrondo delle acque. <i>Lavorazioni principali:</i> si consiglia un'aratura profonda 40-50 cm da effettuarsi prima del periodo invernale seguito da un affinamento del terreno a garanzia di un'un'emergenza uniforme, sviluppo omogeneo, concentrazione di maturazione e per agevolare la raccolta meccanica. ⇒ Non sono ammessi interventi di sterilizzazione chimica del suolo.															
Avvicendamento colturale	Si faccia riferimento alla parte generale ⇒ L'intervallo minimo tra due cicli è pari a 2 anni di altre colture															
Semina, trapianto, impianto	Si consiglia di fare riferimento alle seguenti indicazioni: <u>Rapa</u>: se coltivata per la produzione autunno-invernale, viene in genere impiantata da luglio a settembre in successione ad una coltura primaverile - estiva. - Distanza tra le file: 15 - 25 cm - Profondità di semina: 1-2 cm - Densità: 20 - 30 piante/m2 Più rara è la semina in gennaio-febbraio per la produzione primaverile. <u>Cima di rapa</u>: l'epoca di semina più frequente è tra luglio e settembre, solitamente dopo una coltura orticola a ciclo primaverile - estivo. - Distanza tra le file: 35 - 55 cm in relazione alle varietà coltivate - Distanza sulla fila: 20 - 30 cm - Profondità di semina: il seme va pochissimo interrato (≤1 cm) Più rara è la semina invernale per la produzione primaverile. E' possibile sia la semina diretta seguita dal diradamento che il trapianto di piantine con pane di terra; in questo caso, qualora si disponesse di piante troppo cresciute in altezza è consigliabile sorreggerle con un piccolo tutore.															
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	Nessun vincolo specifico fatto salvo quanto previsto nella "Parte generale"															
Gestione della pianta e della fruttificazione	Si rimanda a quanto normato dal disciplinare per la produzione integrata delle colture parte difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti															
Irrigazione	Si rimanda alle indicazioni contenute nella Parte Generale. Cima di rapa:															

	La coltura si avvantaggia di irrigazioni di soccorso; si consiglia in ogni caso di evitare eccessi che possono provocare ristagni e causare ingiallimenti alle foglie.
Fertilizzazione	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". <u>Cima di rapa:</u> Si consiglia di coltivare la cima di rapa in successione ad una coltura letamata perché possa usufruire della fertilità residua del terreno. ⇒ In caso di concimazione azotata l'elemento N deve essere fornito solo in caso di scarsa dotazione del terreno considerando anche che questo ortaggio può accumulare nitrati (soprattutto nello stelo e nelle foglie) ⇒ In caso di concimazione fosfatica l'elemento P deve essere fornito al 50% durante i lavori di preparazione del terreno e 50% in pre-semina o pre-trapianto e solo in caso di scarsa dotazione del terreno ⇒ In caso di concimazione potassica l'elemento K deve essere fornito in pre-semina o pre-trapianto e solo in caso di scarsa dotazione del terreno
Uso del marchio SQNPI e/o del marchio QM	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale".
Raccolta e post - raccolta	Si faccia riferimento a quanto indicato nella "Parte generale". <u>Rapa:</u> ⇒ Le radici private delle foglie possono essere conservate in frigo per un periodo massimo di 4 mesi <u>Cime di rapa:</u> Si ricorda che le infiorescenze ed i germogli sono particolarmente delicati e quindi bisogna trattarli con tutte le cautele necessarie per evitare rotture che possano togliere pregio a questo prodotto. ⇒ Dopo la raccolta le cime di rapa possono essere conservate in frigo per un periodo massimo di 2 settimane per non incorrere nell'ingiallimento fogliare e in perdita di qualità

RAPA (Brassica rapa) – CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha DOSE STANDARD: 70 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di 50 Kg/ha : (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 Kg : se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha; ☐ 20 Kg : in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg : in caso di apporto di ammendante alla coltura in precessione; ☐ 15 kg : in caso di successione a leguminosa annuale.		☐ 20 Kg : se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; ☐ 20 Kg : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 Kg : in caso di successione ad un cereale con paglia interrata; ☐ 15 Kg : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo dal 1 ottobre al 28 febbraio).

RAPA (Brassica rapa) – CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard (barrare le opzioni adottate)
☐ 15 Kg : se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha. ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante	☐ 80 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 60 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 15 Kg : se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha; ☐ 10 kg : in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

RAPA (Brassica rapa) – CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 35-45 t/ha DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard (barrare le opzioni adottate)
☐ 30 Kg : se si prevedono produzioni inferiori a 35 t/ha. ☐ 10 kg : in caso di apporto di ammendante.	☐ 180 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 210 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 150 Kg/ha : in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 30 Kg : se si prevedono produzioni superiori a 45 t/ha;

Scheda dose standard CIME DI RAPA

CONCIMAZIONE AZOTO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di AZOTO da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di AZOTO standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD: 130 kg/ha di N	Quantitativo di AZOTO che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: 50 kg/ha: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori 16 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di elevata dotazione di sostanza organica; ☐ 20 kg: in caso di apporto di ammendante alla precessione.		☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 20 kg: in caso di scarsa dotazione di sostanza organica; ☐ 30 kg: in caso di interrimento di paglie e stocchi della coltura precedente; ☐ 20 kg: in caso di forti escursioni termiche in specifici periodi dell'anno in presenza della coltura; ☐ 15 kg: in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio).; ☐ 20 kg: in caso di difficoltà di approfondimento dell'apparato radicale sul terreno di coltivazione.

CONCIMAZIONE FOSFORO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di P₂O₅ da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di P₂O₅ standard in situazione normale per una produzione di: 16- 24 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di P₂O₅ che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 80 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha; ☐ 10 kg: in caso di basso tenore di sostanza organica nel suolo.

CONCIMAZIONE POTASSIO

Note decrementi		Note incrementi
Quantitativo di K₂O da sottrarre (-) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)	Apporto di K₂O standard in situazione normale per una produzione di: 16 - 24 t/ha: DOSE STANDARD	Quantitativo di K₂O che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard: (barrare le opzioni adottate)
☐ 20 kg: se si prevedono produzioni inferiori a 16 t/ha; ☐ 30 kg: in caso di apporto di ammendante.	☐ 100 kg/ha: in caso di terreni con dotazione normale; ☐ 120 kg/ha: in caso di terreni con dotazione scarsa; ☐ 50 kg/ha: in caso di terreni con dotazione elevata.	☐ 20 kg: se si prevedono produzioni superiori a 24 t/ha.